



Parrocchia Ss. Salvatore e S. Clemente

INDICAZIONI PER INIZIO QUARESIMA 2020



Siamo tenuti a osservare le disposizioni emanate e aggiornate dalle competenti Autorità che hanno lo scopo di fronteggiare la diffusione del virus, evitando allarmismi esagerati e la crescita di un clima sociale di sfiducia e di paura.

- ◆ **la celebrazione delle sante Messe è sospesa sino a domenica 1 marzo compresa**
- ◆ **In questi giorni la chiesa rimarrà aperta nei pomeriggi per la preghiera personale di ogni fedele**
- ◆ **Noi sacerdoti, anche nei giorni feriali e negli orari consueti, celebriamo la Santa Messa quotidiana, a porte chiuse**, pregando a nome di tutta la comunità, segnalando con il suono della campane che **l'Eucaristia è offerta per i vivi e i defunti**.
- ◆ **Tempo di Quaresima: alla preghiera, uniamo il gesto della penitenza, del digiuno, delle opere di carità e accettiamo di vivere questi giorni difficili come tempo di conversione.**
Rimane sempre la possibilità di seguire la Messa anche quotidiana via radio o Tv. In particolare sul canale Youtube della Diocesi di Padova verrà trasmessa la messa del Mercoledì delle Ceneri e della prima domenica di Quaresima celebrata dal vescovo Claudio nella cappella privata del Vescovado

SETTIMANA DELLA COMUNITA' 26 FEBB. /3 MARZO 2020 CHIESE APERTE PER PREGARE PER LA COMUNITA' E PER IL MONDO....

La proposta della **Settimana della comunità** assume quest'anno un aspetto particolare di sofferenza, ma insieme di speranza... La Settimana aveva lo scopo primario di **ribadire la bellezza dell'essere comunità**. Rafforzare gli affetti fraterni. Generare incontro e riconciliazione tra di noi persone affezionate alla comunità. Questo non è stato possibile...

In assenza dei nostri incontri comunitari e di gruppo e dei cammini di catechesi... questo momento di "passione", che ci auguriamo si superi al più presto, diventi occasione per riscoprire la preghiera personale, in particolare per la comunità...

Per la preghiera personale: preghiamo a casa, in famiglia, o in chiesa

- ◆ La chiesa di Camin **resterà aperta** dalle 17.00 alle 19.00 tutti i giorni
- ◆ La chiesa di **Granze** nel pomeriggio di giovedì, venerdì, sabato dalle 17.00 alle 18.30.
- ◆ **Domenica 1 marzo: resteranno aperte nell'orario delle Messe consuete...**
- ◆ **Martedì 3 marzo ore 18.30:** i sacerdoti, se continua la chiusura, celebreranno da soli per tutta la comunità e per i nostri defunti... Se sarà possibile la celebrazione in chiesa, siamo invitati tutti di Camin e Granze nella chiesa di Caminper la Celebrazione Eucaristica (in modo particolare animatori, Consiglio Pastorale, catechisti). Pregheremo insieme riscoprendo l'importanza della **COMUNITA'!**



Messaggio del Vescovo Claudio

Una Quaresima che inizia senza la solenne convocazione della comunità è per lo meno strana. Pone domande, sollecita considerazioni, indebolisce le nostre consolidate tradizioni: è un inizio provocatorio.

La sospensione della celebrazione ci induce a ripensare al senso stesso del Mercoledì delle Ceneri e alla sua rilevanza nella vita spirituale. Per molti era una consuetudine che non poneva più interrogativi, per altri era stata trascurata semplicemente per distrazione: ora ritorna all'attenzione!

Questo vuoto, che nella musica si chiama pausa, arricchisce la melodia; nella pittura una piccola macchia di colore in un campo uniforme diventa richiamo, ad esempio un punto bianco su sfondo nero. Queste pause e questi punti attirano l'attenzione. Si tratta di tramutarli in ricami: è un'arte!

Anche questo Mercoledì delle Ceneri e questa prima domenica di Quaresima, vissuti in modo tanto strano, possono essere un'occasione di grazia perché «tutto concorre al bene di coloro che il Signore ama».

L'assenza della comunità convocata. Educati ad una visione troppo individualistica della nostra fede, adesso che viene a mancare l'assemblea convocata percepiamo che senza una comunità si perde qualcosa di importante.

È una comunità che celebra l'inizio del tempo che prepara alla Pasqua e Pentecoste; è una comunità che si dà, da secoli, tempi e riti per ritrovarsi e continuare il proprio cammino, rinnovando l'appello a tutti di seguire Gesù e il suo Vangelo; è una comunità che ogni anno desidera far memoria della sua lunga storia di relazione con Dio Padre, della sua identità dovuta all'opera che Gesù ha compiuto proprio per lei, della sua preziosità in un mondo sedotto dalla autoreferenzialità che è sempre chiamato, invece, ad attendere da Dio la sua salvezza; è una comunità che celebrando i sacramenti e facendo memoria del Battesimo, si riconsegna al Signore per essere segno, luce e sale, della sua misericordia e del suo amore.

Non abbiamo voluto noi disposizioni così restrittive, ma vivendole impariamo a sentirci solidali con il nostro territorio e la sua organizzazione civile e sociale di cui vogliamo essere interlocutori responsabili e affidabili, avendo la certezza che il Signore onnipotente arriva ovunque e comunque con la sua grazia. Con questa fiduciosa certezza possiamo straordinariamente privarci con dolore anche delle cose più preziose che possediamo, come i sacramenti e la domenica.

Quella che viviamo è un'occasione per **riscoprirci personalmente responsabili del nostro cammino di fede**, o meglio della risposta che ciascuno di noi è chiamato a dare al Signore. Egli sempre ci chiama, continuamente ci aspetta anche quando, come il figlio prodigo, siamo lontani dalla sua casa. Ci aspetta rispettando la nostra libertà. La convocazione sarà quest'anno per un incontro con Lui nel nostro cuore. E, se siamo in grado, nella nostra casa, parlandone rispettosamente e autorevolmente con il nostro coniuge, i nostri figli e i nostri cari.

L'inizio della Quaresima può essere solenne ugualmente anche se non secondo le consuetudini, ma secondo lo Spirito, nell'interiorità di ciascuno. Il Signore ci chiama a convergere su di Lui e a rinnovare la nostra fraternità con la sua comunità non a partire da una grande assemblea, ma nel nostro segreto. «E il padre tuo che vede nel segreto ti ricompenserà».

Non perdiamo dunque questa occasione per sentirci provocati personalmente ad accogliere la grazia della Quaresima.

Il punto di colore diventa disegno, la pausa musica.

Perché non tentare di mutare questa mancanza di convocazione comunitaria in ricamo ecclesiale impreziosendo e rifinendo con arte spirituale una situazione imprevista?